GUIDA
DALLA LAUREA ALLA PENSIONE

ENPAM

FATTI UN REGALO, ABBASSATI LE TASSE

EDIZIONE 2025

LE GUIDE DE *il* **giornale** *della* **previdenza**
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Tutto ciò che devi sapere a fine anno su contribuiti Enpam, previdenza complementare e sanità integrativa

3 VIE PER TAGLIARE LE TASSE

Tasse meno salate, futuro più dolce

Con l'avvicinarsi della fine dell'anno scatta l'ultima chiamata per ridurre le tasse da pagare, che saranno calcolate sui redditi 2025. Sono diverse le **leve che si possono azionare entro il 31 dicembre**: ad esempio, versare contributi in più all'Enpam (per aumentare la pensione futura), mettere qualche soldo nel salvadanaio della previdenza complementare (FondoSanità), acquistare adesso una copertura sanitaria integrativa (aderendo a SaluteMia).

Possono beneficiare dei vantaggi fiscali tutti i medici e dentisti che hanno redditi soggetti a Irpef (cioè: dipendenti, liberi professionisti e convenzionati). Chi invece ha partita iva con regime forfetario può portare in deduzione i contributi obbligatori, ma non altri versamenti (come ad esempio i riscatti), anche se fatti a istituti che gestisono la previdenza obbligatoria. Il vantaggio maggiore si ha con la previdenza obbligatoria. Chi a fine anno volesse fare versamenti aggiuntivi può farlo con lo strumento dei riscatti, beneficiando della deducibilità piena e potenzialmente senza limiti. Deduzione significa che il versamento abbassa il reddito su cui si pagano le tasse. Ad esempio, sulla parte di reddito superiore a 50mila euro, chi risiede a Roma paga addirittura il 47,23 per cento fra Irpef e addizionali. Questo significa, per esempio, che fare un versamento aggiuntivo di mille euro può comportare un rimborso sul 730 di 472,30 euro, tutto in una volta (non in 10 anni come avviene per esempio con le detrazioni per i bonus edilizi).

RISCATTI

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

SANITÀ INTEGRATIVA

1

Riscatti sulla pensione Enpam

I contributi Enpam mettono a disposizione lo strumento più semplice e diretto per dare un taglio alle tasse e aumentare la propria rendita pensionistica futura. Tutti i soldi investiti in contributi, infatti, si sottraggono al reddito imponibile, sul quale si calcolano le tasse.

Quindi l'equazione è molto semplice: più contributi, meno tasse. Uno strumento semplice e versatile per investire in contributi è quello dei riscatti, che permette di colmare periodi in cui non si sono versati contributi o se ne sono versati in misura minore rispetto ad altri anni.

Allineamento, decidi tu quanto investire

Con il riscatto di allineamento c'è la libertà di scegliere quanto investire sulla rendita pensionistica e quindi anche quanto risparmiare sulle tasse.

Il medico oppure l'odontoiatra che ha una somma da investire per aumentare la pensione futura può fare un riscatto di allineamento indistintamente sulla Quota A o sulla Quota B, oppure anche su tutte e due le gestioni. La funzione è disponibile nell'area riservata del sito Enpam.it e permette al professionista di **specificare la somma a disposizione per l'investimento**, vedere subito che vantaggio avrebbe sulla pensione futura, e – in caso di gradimento – poter fare il pagamento anche in tempo reale per far scattare immediatamente la deducibilità fiscale (*la procedura è descritta passo-passo alle pagine 4 e 5*). È previsto anche il percorso inverso, e cioè la possibilità di specificare **l'incremento pensionistico desiderato** e di vederne il costo.

Versamenti aggiuntivi e acconti

Chi ha già un riscatto in corso, può fare versamenti aggiuntivi rispetto alle rate previste dal piano di pagamento scelto, ma sempre nei limiti della cifra totale da versare. Chi invece non ha ancora un riscatto in corso può presentare domanda online, attraverso l'area riservata del sito Enpam.it e, a quel punto, versare un acconto, anche prima di ricevere la proposta da parte degli uffici Enpam. Sia i versamenti aggiuntivi che gli acconti vanno fatti tramite bonifico.

2

Versamenti per la pensione complementare

Si può beneficiare della deducibilità anche per i versamenti alla previdenza complementare, come i bonifici fatti a FondoSanità, il fondo dedicato ai professionisti sanitari e ai loro familiari fiscalmente a carico. In questo caso, però, esiste un limite annuale: 5.164,57 euro. I versamenti sopra questa cifra non potranno essere portati in deduzione, ma un altro vantaggio c'è: quando si passerà all'incasso, le somme non dedotte verranno restituite esentasse. Vale la pena menzionare un'eccezione: chi nei primi anni di iscrizione a un fondo complementare non ha utilizzato tutto il plafond di deducibilità, successivamente potrebbe aver diritto a dedurre somme anche sopra i 5.164,57 euro. Chi pensa di essere in questa condizione può chiedere indicazioni più precise al fondo stesso (*maggiori informazioni sulle possibilità offerte da FondoSanità sono disponibili alle pagine 6 e 7 di questa guida*).

AUMENTA LA PENSIONE E PAGA MENO TASSE

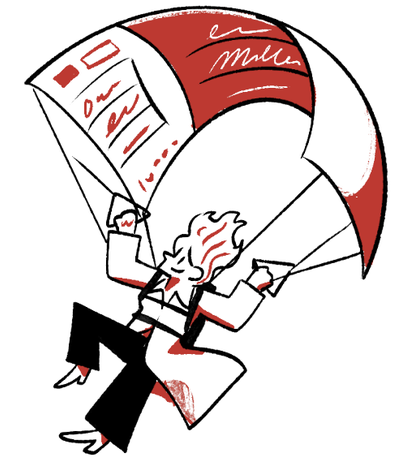
I riscatti sono il modo per colmare periodi in cui non si sono versati contributi all'Enpam (anni di studio universitario, servizio militare/civile...) oppure se ne sono versati di meno. Tutti i contributi versati attraverso un riscatto si possono dedurre da subito dal reddito imponibile

UNA PENSIONE IN PIÙ E MENO DA PAGARE

La previdenza complementare è un altro modo per abbassare le tasse: i versamenti sono deducibili fino a 5.164,57 euro l'anno. Con FondoSanità si può avere una rendita aggiuntiva a fine carriera e un tesoretto al quale si può attingere in momenti di emergenza

COPERTURA SANITARIA CHE TAGLIA LE TASSE

Tutelarsi con una copertura sanitaria integrativa permette di avere accesso più immediato a esami, cure e assistenza di qualità. SaluteMia permette di costruirsi una copertura su misura per se stessi e per i propri familiari. Quanto versato è detraibile al 19% fino al tetto di 1.291,14 euro.



3

Sanità integrativa con i benefici della detrazione

Un'altra modalità per risparmiare sulle tasse è quella di investire a tutela della propria salute, tramite lo strumento della sanità integrativa.

Si tratta di una soluzione che permette di acquisire una sicurezza aggiuntiva per la propria salute e per quella dei propri familiari, garantendosi la possibilità di accedere alle migliori opportunità di diagnosi, cura e assistenza, in tempi ridotti rispetto a quelli mediamente garantiti dal Servizio sanitario nazionale. Inoltre, parte dei costi sostenuti per stipulare piani sanitari possono essere sottratti direttamente dalle tasse.

È il caso di chi aderisce a un piano sanitario di una società di mutuo soccorso come SaluteMia. I soci della mutua di categoria dei medici e degli odontoiatri, infatti, possono beneficiare di una detrazione del 19 per cento sui costi, fino a un tetto di circa 1.300 euro (*maggiori informazioni sulle tutele offerte da SaluteMia sono disponibili alle pagine 8 e 9 di questa guida*).

INVESTIRE CON DUE CLIC

Deducibilità illimitata con i riscatti

Per avere deducibilità potenzialmente illimitata basta andare nell'area riservata del sito Enpam.it e fare domanda di riscatto. Puoi ad esempio fare domanda di riscatto di allineamento di Quota A o di Quota B, scegliendo da subito quanto investire sulla tua rendita pensionistica e quindi anche quanto risparmiare sulle tasse. Per beneficiare immediatamente della deducibilità puoi anche versare immediatamente l'acconto che vuoi.

Puoi presentare domanda di riscatto attraverso l'area riservata del sito Enpam.it e, a quel punto, versare un acconto tramite bonifico. Se, invece, hai un riscatto già in corso puoi fare versamenti aggiuntivi, anche in questo caso tramite bonifico. In queste due pagine facciamo l'esempio passo-passo della procedura per attivare l'allineamento di Quota B (del tutto analoga a quella per il riscatto di allineamento di Quota A). Nel particolare descriviamo la possibilità di scegliere quanto investire e la somma da versare in acconto, per avere da subito un beneficio fiscale.

LA PROCEDURA

ALLINEAMENTO DI QUOTA B

→ Dal menu clicca su "Investi nella tua pensione" e poi su "Riscatti";
Dalla sezione "Gestione Quota B – Libera Professione" si accede al servizio "Investi nella tua pensione in piena autonomia – Calcola il tuo riscatto di Allineamento" (***come mostrato nell'immagine in alto a destra***).

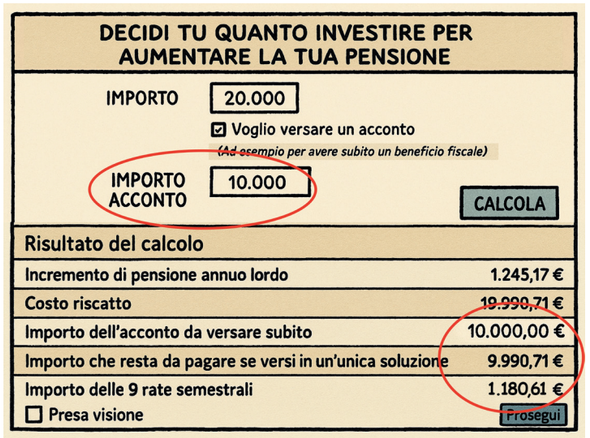
SCEGLI L'IMPORTO TOTALE

→ Nella prima schermata, scegliendo "Decidi quanto investire per aumentare la tua pensione" si può scegliere la cifra da versare in contributi e quindi quanto "tagliare" dal reddito imponibile.

→ Se i requisiti sono soddisfatti (come ad esempio l'anzianità contributiva di almeno 5 anni) la procedura consente di andare avanti per inserire direttamente l'importo che vuoi investire. Il sistema calcola immediatamente l'incremento di pensione, il costo del riscatto, l'importo che resta da pagare: o in un'unica soluzione oppure a rate.

SCEGLI QUANTO VERSARE SUBITOE

→ La procedura permette di versare subito un acconto e beneficiare immediatamente della deduzione fiscale. Una volta spuntata la casella "Voglio versare un acconto" e indicata la cifra da versare subito, il sistema rielabora il calcolo (***come mostrato nell'immagine in basso a destra***).



PAGARE IN UNICA SOLUZIONE O A RATE

→ Cliccando sul tasto "Prosegui", si apre la pagina di "Accettazione della proposta di riscatto", in cui puoi scegliere come pagare (in un'unica soluzione o a rate). Per procedere con la domanda bisogna cliccare su "Aprire, leggere e accettare la nota informativa".

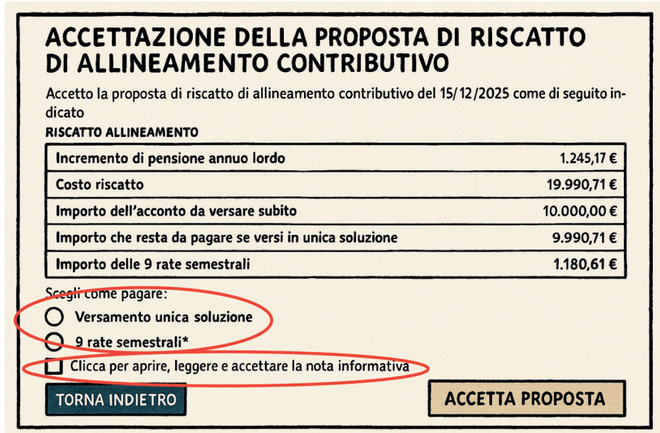
ACCETTARE LA PROPOSTA

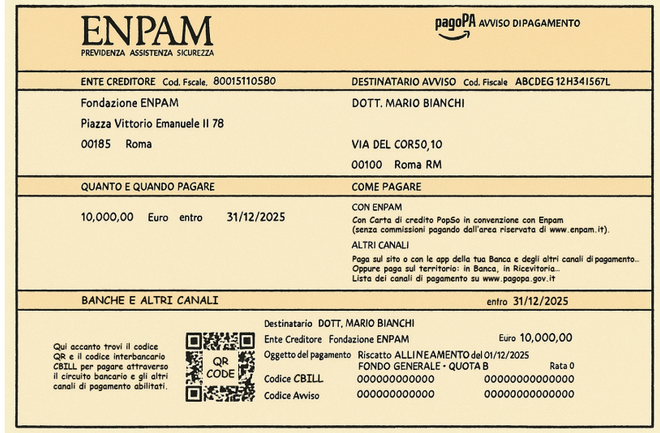
→ Cliccando su "Aprire, leggere e accettare la nota informativa" si apre la nota che deve essere letta interamente per essere accettata.

→ Dopo aver cliccato su "Presa visione della Nota informativa" e su "Presa visione dell'informativa sulla Privacy", puoi procedere all'accettazione (***come mostrato nell'immagine in alto a destra***). Dopo l'accettazione non è più possibile tornare indietro. La domanda è ufficialmente presentata e accettata.

→ Riceverai subito conferma per email. In caso di scelta di versamento dell'acconto/versamento in unica soluzione riceverai anche una mail con il link al bollettino per procedere al pagamento (***nell'immagine in basso a destra la rappresentazione del bollettino PagoPa***).

QUOTA B, SCEGLI QUANTO VERSARE





SE HAI UN RISCATTO IN CORSO

Se hai un altro riscatto in corso (come ad esempio quello degli anni di laurea) puoi fare versamenti aggiuntivi rispetto alle rate previste dal piano di pagamento scelto, ma sempre nei limiti della cifra totale da versare. I versamenti aggiuntivi vanno fatti tramite bonifico, a favore di:
Beneficiario: ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTEN ZA DEI MEDICI E DEGLIODONTOIATRI - FONDAZIONE E.N.P.A.M.
Iban: IT34 E 05034 11701 000000003350
Causale: cognome, nome, codice Enpam, tipologia di riscatto e fondo.

CHI ANCORA NON HA UN RISCATTO IN CORSO

Chi invece non ha ancora un riscatto in corso può presentare domanda online, attraverso l'area riservata del sito Enpam.it e, a quel punto, versare un acconto, anche prima di ricevere la proposta da parte degli uffici Enpam. Anche in questo caso i pagamenti devono essere fatti tramite bonifico.

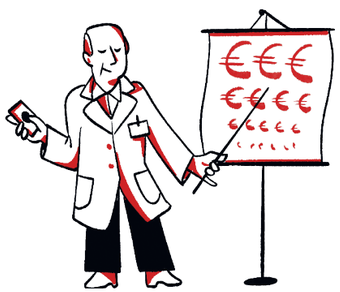
ALLINEAMENTO ANCHE PER LA QUOTA A

Il riscatto di allineamento si può fare anche sulla Quota A. Si tratta di una soluzione utile per i medici, come i dipendenti del Ssn con rapporto di esclusività con l'azienda sanitaria, che non versano all'Enpam in altre gestioni. La procedura si può attivare direttamente dall'area riservata del sito Enpam.it ed è del tutto analoga a quella per l'allineamento della Quota B, descritta nella pagina precedente e nella presente pagina.

PENSIONE COMPLEMENTARE

Previdenza complementare

Chi vuole **aumentare la propria rendita pensionistica** futura può costruirsi una pensione integrativa, ad esempio con **FondoSanità**, il fondo chiuso riservato ai professionisti del settore della sanità.
Ci si può iscrivere già **dal 5° anno del corso di laurea** in medicina o di odontoiatria, nel caso si sia optato anche per l'iscrizione all'Enpam. Ad ogni modo è possibile accedervi dal momento in cui ci si iscrive all'albo. Chi aderisce a FondoSanità può iscrivere anche le **persone fiscalmente a proprio carico**.
I vantaggi della pensione complementare sono di potersi assicurare, nel momento in cui si smetterà di lavorare, un **tenore di vita adeguato** alle proprie aspettative, oltre al vantaggio immediato del **risparmio fiscale**. I contributi previdenziali integrativi infatti sono deducibili fino a un massimo di 5.164,57 euro all'anno e per i familiari a carico, i versamenti sono deducibili dal reddito Irpef del "capofamiglia". La **tassazione** sulla rendita vitalizia è **al massimo del 15 per cento**, ma può **scendere fino al 9 per cento** in base all'anzianità, oppure a zero per i contributi non dedotti.
Si può scegliere quanto e quando versare. Per iscriversi è necessario compilare il modulo di adesione, indicare gli eventuali beneficiari della prestazione e pagare la quota associativa d'iscrizione (una tantum) di 26 euro. Questa quota non va pagata dagli iscritti Enpam al di sotto dei 35 anni. Per tutti i dettagli su come iscriverti consulta il sito www.fondosanita.it.



UNA PENSIONE IN PIÙ

Per aumentare la propria rendita pensionistica è possibile costruire una pensione integrativa FondoSanità è il fondo chiuso riservato ai professionisti del settore della sanità Per informazioni si può consultare il sito web www.fondosanita.it

5.164,57 €

I contributi previdenziali integrativi sono deducibili fino a un massimo di 5.164,57 euro all'anno

Quando si può attingere al proprio "tesoretto"

Chi ha aderito a un sistema di previdenza complementare, in alcuni casi, può chiedere la restituzione di parte o di tutta la somma accumulata.
Per **spese sanitarie straordinarie**, per sé, per il coniuge o per i figli, si può richiedere **fino al 75 per cento del capitale**. In questo caso non ci sono vincoli di anzianità di iscrizione a una forma di previdenza complementare per attingere al proprio "tesoretto". Anche per l'**acquisto o la ristrutturazione della prima casa**, per sé o per i figli, si può richiedere la disponibilità di una somma che può arrivare al **75 per cento del capitale**. In quest'ultimo caso è necessario avere maturato un'anzianità di almeno 8 anni da quando ci si è iscritti a una forma pensionistica complementare.
Si può chiedere di riavere fino al **30 per cento del capitale per altre esigenze personali**. Anche in questo caso è necessario il requisito degli 8 anni di anzianità.
Inoltre, maturati i requisiti per la pensione, si può chiedere il 100 per cento del capitale se la rendita vitalizia su quanto accumulato risulterebbe particolarmente bassa. Oppure si può optare per la soluzione mista: 50 per cento del capitale e rendita vitalizia.

Conviene anche alla vigilia del pensionamento

Non sono pochi i medici, magari dipendenti, che vanno in pensione con l'idea di continuare a lavorare come liberi professionisti. Per molti, a quel punto, si pone il problema di come ridurre il carico fiscale, soprattutto considerando che la partita iva sarà probabilmente in regime ordinario cioè a tasse piene. Infatti, se nell'anno precedente si sono percepiti redditi da lavoro dipendente o da pensione superiori a 35mila euro, sarà impossibile beneficiare del regime forfettario, con imposte ridotte.
Qual è allora il modo migliore per abbassare l'imponibile? Una delle mosse più astute può essere proprio iscriversi a un fondo di previdenza complementare, come FondoSanità, che è aperto a tutti i medici e i dentisti, oltre che a veterinari, farmacisti, infermieri e familiari fiscalmente a carico. Ogni anno, infatti, è possibile versare fino a 5.164 euro e portarli completamente in deduzione nella dichiarazione dei redditi. Per chi paga l'aliquota Irpef e le addizionali più alte, questo si traduce in circa 200 euro al mese di tasse da pagare in meno o in oltre 2.400 euro di **rimborso fiscale**.
Il vantaggio comunque non finisce qui. Perché i versamenti fatti si potranno poi riprendere con una tassazione agevolata: una **flat tax** del 23 per cento se si riprende il capitale (e comunque sono esenti da tassazione le somme che derivano dagli interessi) oppure un'imposta sostitutiva dal 9 al 15 per cento massimo, se si sceglierà di ricevere una rendita vitalizia, che si può decidere se riservare solo a se stesso oppure se averla reversibile a vantaggio un beneficiario designato (non necessariamente un familiare).
Va sottolineato che questa forma di risparmio previdenziale beneficia anche di una caratteristica degli **investimenti finanziari**: le somme versate dall'iscritto vengono infatti investite dal fondo – nel modo scelto dal contribuente – e gli interessi vanno poi a depositarsi nel tesoretto individuale. Tutto ciò vale per chi si iscrive per tempo. Infatti, per legge, **ci si può iscrivere solo fino a un anno prima dell'età della pensione di vecchiaia**.
FondoSanità prende a riferimento l'età della vecchiaia definita dall'Enpam, quindi i medici e i dentisti possono iscriversi al massimo fino all'età di 67 anni meno un giorno.
Una volta raggiunto il requisito per la pensione, poi, si può chiedere il capitale maturato (tutto o in parte, a seconda delle situazioni) e/o la rendita.
Oppure, si potrebbe decidere di non richiedere immediatamente la prestazione del fondo pensione, per continuare a beneficiare dei vantaggi fiscali e finanziari.

FONDOSANITÀ

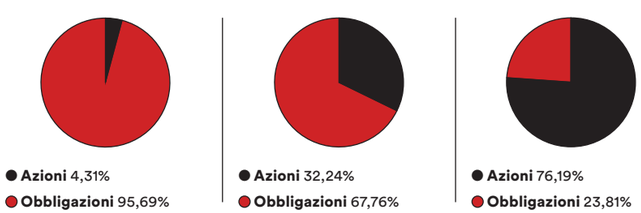
Quali prestazioni puoi ottenere	→ **RENDITA e/o CAPITALE** - (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; → **ANTICIPAZIONI** - (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni; → **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** - per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso (secondo le condizioni previste nello Statuto) → **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**
Trasferimento	→ Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I comparti	→ La gestione dei tre comparti di FondoSanità è improntata a criteri di sana e prudente amministrazione delle risorse, avuto riguardo alla diversificazione degli investimenti, alla massimizzazione dei rendimenti netti attesi in condizioni di rischio diversificato anche per controparte.

SCUDO	PROGRESSIONE	ESPANSIONE
Comparto Obbligazionario Puro	Comparto Bilanciato	Comparto Azionario

RENDIMENTI MEDI DEGLI ULTIMI 5 ANNI (2020-2024)

0,47%	3,56%	5,80%

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLI AL 31.12.2024



SANITÀ INTEGRATIVA

Con SaluteMia protezione per tutta la famiglia

Per integrare l'offerta dal Ssn e avere una sicurezza in più sui tempi e sulle prestazioni è possibile iscriversi a SaluteMia, la società di mutuo soccorso costituita da parte del Fondo sanitario integrativo dei medici e degli odontoiatri di cui l'Enpam è promotore.
SaluteMia permette di costruire una "rete di protezione" per se stessi e per i familiari del proprio nucleo (coniugi o conviventi, figli), ma anche per i familiari non conviventi (genitori, fratelli, sorelle) e le loro famiglie. Per garantire a tutti una serie di tutele in caso di visite specialistiche, esami diagnostici, ricoveri, prestazioni ospedaliere o extra ospedaliere e molto altro. Un'opportunità per tuterlare, ad esempio, un figlio piccolo o uno più grande che è andato a fare l'università fuori sede, oppure i genitori che diventano anziani e hanno bisogno di assistenza (dal momento che non esistono barriere di età per aderire).
La mutua "fatta dai medici per i medici" offre anche una copertura infortuni a tutti gli iscritti (si veda alla pagina seguente). Il Piano base, che costituisce il nucleo dell'offerta di SaluteMia, è stato via via potenziato con una serie di migliorie che rendono più ampia e solida la protezione garantita.
L'offerta di SaluteMia prevede, ad esempio, anche garanzie per il periodo della gravidanza o per quando si diventa genitori, lo sconto del 40% per il secondo figlio sotto i 18 anni che stipula il Piano base, programmi per il miglior controllo e stabilizzazione delle patologie croniche insorte durante il periodo di iscrizione, supporto economico in caso di non autosufficienza e malattie gravi. Per aderire bisogna compilare il modulo che si può scaricare direttamente dal sito di SaluteMia.

COPERTURA SU MISURA

Secondo le proprie esigenze si può comporre una copertura "su misura", scegliendo tra un Piano base obbligatorio per tutti, e quattro moduli integrativi. In alternativa o in aggiunta al Piano base si può scegliere il piano Optima salus, che copre un'ampia gamma di prestazioni ospedaliere ed extraospedaliere.
Piano sanitario base. Copre dai rischi causati da eventi morbosi gravi, i grandi interventi chirurgici, l'alta diagnostica, l'assistenza alla maternità, la prevenzione dentale e gli screening preventivi, anche in età pediatrica.
Piano sanitario integrativo 'Ricoveri'. Vengono rimborsate le spese mediche per ricovero con o senza intervento chirurgico (compreso parto e aborto) e day hospital.
Piano sanitario integrativo 'Specialistica'. Copre le spese mediche per prestazioni di alta diagnostica integrata, accertamenti e terapie, visite specialistiche, analisi di laboratorio e fisioterapia.
Piano sanitario integrativo 'Specialistica plus'. Oltre alle spese mediche per alcuni tipi di prestazioni di alta diagnostica integrata, prevede un pacchetto specifico per la maternità.
Piano sanitario integrativo 'Odontoiatria'. Sono rimborsate le spese per igiene e prevenzione, per cure dentarie e prestazioni odontoiatriche particolari.
Piano sanitario 'Optima salus'. Si può acquistare da solo o in aggiunta al piano base. Copre prestazioni ospedaliere ed extra ospedaliere, come ricoveri, medicina preventiva oncologica, malattie oncologiche, alta diagnostica, trattamenti per l'infertilità e assistenza odontoiatrica.

PER ADERIRE E PER INFORMAZIONI
↘ Per aderire e per avere informazioni su costi e prestazioni bisogna andare sul sito di SaluteMia www.salutemia.net ↘

19%

Detrazione del 19 per cento su una spesa di 1.291,14 euro

LE COMBINAZIONI POSSIBILI

PIANO BASE

PIANO BASE + EVENTUALI PIANI INTEGRATIVI

PIANO BASE + OPTIMA SALUS

OPTIMA SALUS

Iscrizioni 2026 aperte, copertura infortuni inclusa

Sono aperte le iscrizioni a SaluteMia per la copertura 2026. Ci si può iscrivere nel corso di tutto l'anno, ma **chi lo fa entro il 2025 può beneficare da subito della detrazione del 19%** su una spesa fino a 1.291,14 euro.
La società di mutuo soccorso dei medici e dei dentisti offre una copertura infortuni inclusa a chiunque aderisca ad almeno un piano sanitario. Una copertura ampia, senza limiti d'età e attiva in tutto il mondo, che prevede un sussidio per i sinistri in ambito professionale ed extra-professionale causa di invalidità permanente o morte dell'assicurato.
Il sussidio, fino a 50mila euro, è estensibile fino a 150mila euro con un contributo aggiuntivo volontario. Con la tutela offerta da SaluteMia, medici e dentisti hanno diritto a una supervalutazione in caso di invalidità permanente causata da lesioni agli arti superiori. L'assicurazione infortuni offre protezione anche contro le conseguenze di episodi di violenza a danno degli operatori sanitari. Tra gli eventi assicurati è infatti previsto il contagio da Hiv a seguito di trasfusione o di aggressione subita durante l'attività professionale.

Tutele e borse di studio per gli universitari

Anche gli studenti non ancora laureati possono mettersi al riparo dalle spese mediche ed essere premiati da SaluteMia. Chi studia per diventare medico o dentista ed è iscritto all'Enpam può infatti aderire a uno dei piani dedicati, offerti ad un costo agevolato. Inoltre SaluteMia stanzia 50 borse di studio da 500 euro per i laureati con 110 e lode in medicina e odontoiatria. I piani per gli studenti si chiamano Ippocrate, Leonardo e Pasteur e prevedono coperture per un ampio ventaglio di spese sanitarie per prestazioni ospedaliere ed extra ospedaliere. Inoltre, il futuro medico può contare su un'indennità sostitutiva in caso di ricovero in istituto di cura, servizi di consulenza e prestazioni a tariffe agevolate. Gli studenti che sottoscrivono uno dei piani di SaluteMia, una volta conclusa la carriera universitaria – in corso e con il massimo dei voti – possono fare richiesta di borsa di studio alla società di mutuo soccorso. I sussidi da 500 euro verranno assegnati ai primi 50 richiedenti in regola con i requisiti. Gli studenti iscritti all'Enpam entrano gratuitamente in SaluteMia, cioè non pagano la quota necessaria a diventare soci della società di mutuo soccorso.

COSTI COPERTURA ANNUALE 2026

	PIANO BASE	PIANI INTEGRATIVI				PIANO OPTIMA SALUS	
	OBBLIGATORIO	Ricoveri	Specialistica	Spec. Plus	Odontoiatria	Single	Nucleo familiare[2]
fino a 29 anni	€ 315,00[1]	€ 268,00	€ 294,00	€ 247,00	€ 168,00	€ 321,00	€ 441,00
tra 30 e 35 anni	€ 410,00	€ 352,00	€ 336,00	€ 520,00	€ 263,00	€ 444,00	€ 1.103,00
tra 36 e 40 anni	€ 473,00	€ 373,00	€ 347,00	€ 520,00	€ 263,00	€ 444,00	€ 1.147,00
tra 41 e 47 anni	€ 688,00	€ 478,00	€ 557,00	€ 378,00	€ 347,00	€ 649,00	€ 1.308,00
tra 48 e 55 anni	€ 793,00	€ 494,00	€ 573,00	€ 378,00	€ 347,00	€ 751,00	€ 1.367,00
tra 56 e 65 anni	€ 966,00	€ 583,00	€ 625,00	€ 436,00	€ 352,00	€ 1.086,00	€ 1.698,00
tra 66 e 75 anni	€ 1.381,00	€ 793,00	€ 777,00	€ 541,00	€ 441,00	€ 1.338,00	€ 2.654,00
tra 76 e 85 anni	€ 1.691,00	€ 1.024,00	€ 809,00	€ 572,00	€ 567,00	€ 1.562,00	€ 3.190,00
oltre 86 anni	€ 1.874,00	€ 1.024,00	€ 908,00	€ 620,00	€ 641,00	€ 1.796,00	€ 3.465,00

[1] Per il secondo figlio/a, se minorenne il contributo è ridotto del 40% mentre dal terzo figlio/a (compreso) il contributo per il Piano Base è gratuito.
[2] Il contributo annuo per il Piano Optima Salus Nucleo è in base alla fascia di età di appartenenza del Capo nucleo.

il giornale della previdenza
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

EDITORE FONDAZIONE ENPAM

DIREZIONE E REDAZIONE
Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 — 00185 Roma
T 06 48294258 / giornale@enpam.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Gabriele Discepoli

Questa guida è stata curata da
Antioco Fois

Grafica e impaginazione
Mistaker

Illustrazioni
Giovanni Gastaldi

STAMPA
Poligrafici Il Borgo Srl
Via del Litografo, 6 — 40138 Bologna

Supplemento al N.5-6 del 20/11/2025 ANNO XXX del Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri (BIMESTRALE)
Registrazione Tribunale di Roma n. 348/99 del 23 luglio 1999
Iscrizione Roc n. 32277

IL GIORNALE DELLA PREVIDENZA — ONLINE
www.giornaleprevidenza.it

Alcuni diritti riservati

È consentito distribuire questa guida, anche a scopi commerciali, senza alcuna modifica e a condizione che sia riconosciuta una menzione di paternità adeguata e un link
(Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri www.igdp.it)

Giornale della Previdenza, fai contare la tua opinione

Caro lettore,
cara lettrice,
quello che stai sfogliando è l'inserto di un giornale multimediale, che puoi decidere di fruire come vuoi: su carta, in digitale e da oggi anche su Instagram.
Ogni canale, però, ha le sue specificità. L'edizione online, infatti, non è la semplice copia della rivista cartacea, ma è un notiziario che si arricchisce di articoli e rubriche ogni settimana. Per leggerlo in tempo reale, è disponibile il sito giornaleprevidenza.it oppure è possibile riceverlo sotto forma di newsletter settimanale che, ad oggi, conta quasi 352mila abbonati fra medici, dentisti, familiari e studenti iscritti all'Enpam.
La rivista cartacea resta, con le sue guide di approndimento (come quella che stai leggendo). Ma la continuerà a ricevere a casa o in studio solo chi l'avrà chiesta esplicitamente. La preferenza (per chi non l'avesse ancora fatto) si esprime sempre nelle impostazioni privacy dell'area riservata di Enpam.it. Lungi dall'essere un mezzo superato, il giornale di carta è ancora molto richiesto, e spesso proprio dai giovani "nativi digitali".
Poiché tutto cambia e le abitudini si evolvono, ti invitiamo a dirci cosa ne pensi di questo giornale, rispondendo al sondaggio disponibile seguendo il codice QR in basso. La tua opinione e le tue preferenze saranno preziose per permetterci di darti un'informazione sempre più in linea con le tue esigenze e le tue aspettative.

Gabriele Discepoli
Direttore responsabile

Ti sei **specializzato/a** dopo il 2006?

Fai ora la **ricongiunzione**

Potresti ricevere anni di contributi preziosi e una pensione più alta di quanto pensi

Da oggi puoi recuperare anche i contributi della gestione separata Inps (come quelli che ti hanno prelevato dalla borsa di specializzazione).

Fai subito, e senza impegno, una domanda di ricongiunzione all'Enpam
www.enpam.it/ricongiunzione

LE ALTRE GUIDE DELLA COLLANA

Medici e dentisti
liberi professionisti ↘

Medici dipendenti
pubblici e privati ↘

Medici
di medicina generale ↘

Istruzioni
modello D ↘

Medici specialisti
ambulatoriali ↘

ENPAM